



UOS CUP e Comunicazione Istituzionale Aziendale

Via Paolini, 47- 65124 - PESCARA
Palazzina F Ingresso 1 (Palazzo della Direzione Generale)
Tel. 085.425.3203/04/62
E-mail: info.cup@asl.pe.it
comunicazioneistituzionale@asl.pe.it
cup-comunicazioneistituzionale.aslpe@pec.it

Comunicato stampa

Pescara, 12 aprile 2022

Consegna dei certificati ai partecipanti del Corso per Autoinfusione

Mercoledì 13 Aprile 2022, alle ore 15:00, presso l'Aula Magna della Presidio Ospedaliero di Pescara, saranno consegnati i **primi 20 certificati** che attestano l'idoneità all'autoinfusione alla presenza dell'Assessore alla Sanità della Regione **Nicoletta Veri**, del Responsabile del Centro Regionale Sangue (CRS) della Regione Abruzzo **Pasquale Colamartino**, del Direttore Generale della ASL di Pescara **Vincenzo Ciamponi**, della Direttrice f.f. del Dipartimento Oncologico-Ematologico della ASL di Pescara dr.ssa **Patrizia Accorsi**, del Direttore dell'Ematologia prof. **Mauro Di Ianni** e del Presidente dell'Associazione AMARE **Angelo Lupi**.

In riferimento al Documento tecnico "*Linee di indirizzo per l'organizzazione di corsi di addestramento rivolti a persone affette da malattie emorragiche congenite e/o ai loro assistenti finalizzati al rilascio della autorizzazione al trattamento infusione domiciliare*" dell'Agenzia Sanitaria Regionale (ASR) Abruzzo, è stato istituito il **Primo corso per autoinfusione nella Regione Abruzzo**.

Il corso di 30 ore dedicato ai pazienti emofilici e caregiver è stato tenuto dai medici ematologi della ASL di Pescara: dr.ssa **Paola Ranalli** e dr.ssa **Giovanna Summa**, dal farmacista dr. **Fiorenzo Santoleri** e dagli infermieri del Centro Emofilia: dr. **Vincenzo Di Luzio**, dr.ssa **Valeria Bilancetti** e dr.ssa **Elisa D'Addario**.

Il corso, che ha previsto sia una parte teorica che una parte pratica, ha permesso il confronto costruttivo fra i sanitari ed i pazienti finalizzato al miglioramento delle conoscenze e all'acquisizione degli strumenti specifici per l'auto-infusione di un farmaco che per i pazienti emofilici è un salva vita.